

ADRIA A due mesi dall'apertura, bilancio positivo

# La ludoteca DownDadi prosegue a gonfie vele

Luigi Ingegneri

ADRIA - A soli due mesi dall'apertura, la ludoteca Dadi, raccoglie i primi importanti risultati: la struttura si trova nella parte est della scuola "Manzoni". Sono già una decina le famiglie che si sono rivolte al servizio dell'associazione Down Dadi Adria onlus, che accoglie genitori e bambini da 0 a 9 anni, con ritardo dello sviluppo e/o problematiche educativo-relazionali.

"Questo luogo ha assunto l'acronimo di Saf, ossia spazio di accoglienza per la famiglia - si legge in una nota dell'associazione - e vuole essere uno spazio di ascolto e libera espressione per quei genitori che si trovano in difficoltà nella gestione quotidiana dei propri figli. Così, per sostenere la famiglia nella sua totalità - prosegue la nota - vengono organizzate attività di gioco libero e strutturato, dove i bambini e i loro genitori, sotto la guida di un educatore e uno psicologo, possono riscoprire le proprie potenzialità e metterle al servizio l'uno dell'altro nel costruire una relazione positiva e arricchente per entrambi".

Ciudizi positivi e incoraggiamenti arrivano dai genitori che frequentano la



Una delle attività della ludoteca

struttura e assicurano che da quando utilizzano questo spazio stanno vivendo un'esperienza in cui vedono il bambino, ogni volta, giocare con altri bimbi della sua età, ciascuno mostrando le proprie caratteristiche personali ed imparando a stare bene insieme. "Noi genitori - sottolinea una mamma - siamo coinvolti e aiutati ad affrontare le difficoltà di gestione dei nostri piccoli in maniera serena e tranquilla".

Il Saf si avvale anche di una logopedista e una psicomotricista nella prospettiva di fornire alla famiglia indicazioni utili sull'eventuale percorso riabilitativo più adatto al bambino. Per informazioni basta telefonare al numero 3486416177 e concordare la partecipazione ad uno dei gruppi. L'attività si svolge una volta alla settimana per due ore pomeridiane. Quando i gruppi saranno completati il Saf resterà aperto tre pomeriggi, dal lunedì al mercoledì, dalle 16,30 alle 19,30, e chiuderà solo ad agosto. L'associazione è anche alla ricerca di contributi economici per sostenere le spese di gestione, chiunque volesse contribuire può consultare il sito [www.downdadia-dria.it](http://www.downdadia-dria.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADRIA Domani a Crespino

## Già 70 auto storiche sulla "Scia di Fetonte"

ADRIA - Già 70 le "Vecchie signore" delle quattro ruote iscritte al raduno di auto storiche sulla "Sulla scia di Fetonte" organizzato dall'associazione Epocar per la sesta edizione del Memorial "Roberto Lippa Giordani". L'appuntamento è per domani mattina alle 8,30 a Crespino. Le iscrizioni restano aperte per tutta la giornata di oggi chiamando al numero 3488760938. La giornata prevede la visita alla collezione privata di auto storiche di Giorgio Marzolla, sosta nell'azienda agricola la Galassa e pranzo sociale a Papozze; al termine le premiazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADRIA Annuncio di Garbin Vescovo e monsignore diventeranno cavalieri del Pantheon



Il vescovo Lucio Soravito de Franceschi

ADRIA - "E' nostra intenzione conferire la tessera di socio onorario di Guardie d'onore del Pantheon al vescovo Lucio Soravito de Franceschi e all'arciprete della Cattedrale monsignor Mario Furini sempre molto attenti alle attività della nostra associazione". L'annuncio a sorpresa arriva da Luciano Garbin presidente provinciale Anioc, Associazione nazionale insigniti onorificenze cavalleresche. Garbin è rientrato da dopo, insieme a Vittorio Manfrinato e Francesco Spinello, dal 42esimo congresso nazionale Anioc svoltosi a Padova alla presenza dei vertici nazionali, insieme al presidente nazionale Carlo Giovanardi, e molti autorevoli ospiti. "Una giornata eccezionale che ha confermato l'autorevolezza della nostra associazione che vanta 240mila iscritti a livello nazionale, dei quali 116 polesani". Ai partecipanti è stata consegnata la Medaglia del Presidente della Repubblica; Garbin, in qualità di presidente provinciale, ha ritirato anche quelle per Sergio Milani, Armando Lazzarin e Antonio Boni che non hanno potuto partecipare all'appuntamento. Intanto anticipa l'evento di fine estate: il 1° e 2 settembre prossimi arriverà nella città etrusca la delegazione Anioc di Aosta per contraccambiare il patto di gemellaggio siglato nell'ottobre scorso.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAVARZERE Incontro contro il tumore del collo dell'utero

## Papilloma virus, al via i test

Cambio epocale nel percorso per la prevenzione e diagnosi precoce del tumore del collo dell'utero: il prossimo mese, il test primario non sarà più il pap test, bensì il test Hpv-dna per l'individuazione dei ceppi ad alto rischio del papilloma virus. E' questo il tema che verrà proposto e discusso nella tavola rotonda dagli operatori sanitari che prestano la loro attività nello screening citologico della Ulss 14: l'incontro pubblico si terrà il prossimo 6 luglio, nella sala convegni di palazzo Danielato a Cavarzere.

Successivamente l'Ulss 14 organizzerà un momento informativo anche a Chioggia. In Italia si verificano ogni anno circa 3.500 nuovi casi di carcinoma del collo dell'utero e 1.500 decessi. Oltre il 70% dei tumori del collo dell'utero è dovuto ad infezione persistente da Hpv 16 e 18; il restante 30% dei tumori del collo dell'utero è provocato da altri sierotipi di papilloma virus. L'Hpv è un virus che provoca un'infezione molto frequente che la maggior parte delle donne prende almeno una volta nella vita: in genere questa infe-

zione si risolve spontaneamente, ma in una minoranza dei casi provoca delle lesioni a livello del collo dell'utero. Queste lesioni, se non curate, evolvono lentamente verso forme tumorali. L'infezione si contrae per via sessuale anche se non necessariamente in seguito ad un rapporto sessuale completo. Pertanto la vaccinazione anti papilloma virus e lo screening citologico sono due opportunità da non perdere per debellare il tumore del collo dell'utero".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Palazzo Danielato

CAVARZERE La presentazione del volume di Sguotti a Este

## Il libro su Tullio Serafin in tour

Continuano le presentazioni del libro "Tullio Serafin, il custode del bel canto", scritto dalla giornalista e musicologa Nicla Sguotti ed edito da Armelin Musica. Nei giorni scorsi l'autrice è stata ospite prima del Gabinetto di Lettura di Este e poi della Biblioteca comunale "Don Milani" di Verucchio, nell'entroterra riminese. Buona l'accoglienza e la partecipazione in entrambe le occasioni, nella serata di venerdì 19 giugno una platea attenta ha ascoltato la presentazione a Este, nello storico palazzo di piazza Maggiore sede della plurisecolare istituzione culturale ate-

stina. L'autrice e la correlatrice della serata, la dott.ssa Manuela Sgobbi, sono state accolte al loro arrivo dal presidente del Gabinetto di Lettura, l'avvocato Giovanni Cappellari, che aveva personalmente invitato ad Este l'autrice per parlare del grande maestro al quale ha dedicato la sua pubblicazione.

Molti i commenti positivi a fine serata per la presentazione e per i contenuti del libro, crescente l'interesse dei presenti nei confronti del celebre direttore, riscoperto grazie al libro di Nicla Sguotti. Quella di Este è stata una pre-

sentazione che ha avuto più voci narranti, infatti erano presenti il soprano Stefania Sommacampagna, il giornalista Filippo Greggio e la poetessa Livia Bruson - tutti di Cavarzere - i quali hanno letto alcuni brani del libro. Numeroso e attento il pubblico presente, tra il quale anche diversi musicisti e docenti di musica. La prossima presentazione sarà a Badia Polesine nella serata di sabato 18 luglio, in occasione del tradizionale concerto lirico all'aperto organizzato dall'Associazione culturale club verdiano "I due Foscari".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra Nicla Sguotti, Luigina Badiale e Lisetta Bernardi